



# Rassegna Stampa

martedì 01 novembre 2022

## FITET

ALTO ADIGE	01/11/2022	39	<a href="#">Repubblica Ceca troppo forte</a> <i>F. G.</i>	3
ECO DI BERGAMO	01/11/2022	53	<a href="#">Prestazione di alto profilo per entrambe</a> <i>R.q.</i>	4
GAZZETTA D'ALBA	01/11/2022	59	<a href="#">Tennistavolo: alba guida i tornei di serie d2 e d3</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	01/11/2022	35	<a href="#">Primo pareggio per la Grissin Bon</a> <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI BRESCIA	01/11/2022	50	<a href="#">Buzzoni argento vivo addosso: undici anni di puro talento</a> <i>Marco Zanetti</i>	7
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	01/11/2022	16	<a href="#">Mazara, salgono sul podio i ragazzi della Rodolico</a> <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO VENETO	01/11/2022	44	<a href="#">Intervista a Giada Rossi - Giada missione mondiale</a> <i>Rosario Padovano</i>	10
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	01/11/2022	44	<a href="#">Intervista a Giada rossi - Giada missione mondiale</a> <i>Rosario Padovano</i>	12
NAZIONE MASSA E CARRARA	01/11/2022	56	<a href="#">Apuania competitiva a livello continentale Sorteggiati gli spagnoli del Borges Vall</a> <i>Ma. Mu.</i>	14
VOCE DI MANTOVA	01/11/2022	26	<a href="#">Contender sloveno: Matteo Mutti parte a mille</a> <i>Redazione</i>	15
VOCE DI MANTOVA	01/11/2022	26	<a href="#">U17, Nicole Arlia sul podio e inizia bene anche nell' U19</a> <i>Redazione</i>	16

# FITET

*11 articoli*

- Repubblica Ceca troppo forte
- Prestazione di alto profilo per entrambe
- Tennistavolo: alba guida i tornei di serie d2 e d3
- Primo pareggio per la Grissin Bon
- Buzzoni argento vivo addosso: undici anni di puro talento
- Mazara, salgono sul podio i ragazzi della Rodolico
- Intervista a Giada Rossi - Giada missione mondiale
- Intervista a Giada rossi - Giada missione mondiale
- Apuania competitiva a livello continentale Sorteggiati gli spagnoli del Borges Vall
- Contender sloveno: Matteo Mutti parte a mille
- U17, Nicole Arlia sul podio e inizia bene anche nell' U19

# Repubblica Ceca troppo forte

## Tennistavolo. Italia sconfitta 3 a 1 a Bolzano nelle qualificazioni degli Europei

**BOLZANO.** Al PalaTennistavolo di Maso della Pieve la Nazionale italiana femminile è stata sconfitta per 3 a 1 dalla Repubblica Ceca nel primo incontro di qualificazione ai Campionati Europei a squadre, che si disputeranno in Svezia a Malmoe. Una falsa partenza per l'Italia femminile nel girone 2, che include anche il Portogallo. L'avvio in svantaggio per 2 a 0 ha precluso le possibilità di un successo che alla vigilia non sembrava inaccessibile.

Il primo singolare ha visto opposte l'azzurra caldarese Debora Vivarelli, n.161, alla ceca Zdena Blaskova, n. 246, del ranking mondiale. Debora ha dovuto quasi sempre rincorrere. Nel terzo parziale, la Vivarelli è risalita da 1-5 a 5-6 ed ha pareggiato sul 9-9 per poi cedere al primo set point. La sensazione è stata che non si sia vista la migliore Debora Vivarelli in particolare dal punto di vista emozionale.

La seconda partita ha messo di fronte la 26enne bolzanina Giorgia Piccolin (n. 70) alla 32enne Hana Matelova (n. 28). Il primo set è stato in equilibrio fino all'8 pari, qui l'azzurra, ha allungato ed ha avuto due set-point (10-8)

ed ha subito sfruttato il primo. Nel secondo parziale la pongista ceca ha pareggiando punteggio di 11 a 6. Nel terzo set la Piccolin ha retto fino al 5 a 5, poi la ceca è volata a quattro set-point (10-6), concretizzando il terzo per 11 a 8, e poi anche il quarto per 11 a 5.

Sul 2-0 a favore della Repubblica Ceca, è scesa in campo la 38enne Nikoleta Stefanova (n. 593), che è tornata a giocare dopo diversi anni in chiave europea. L'azzurra ha superato la 24enne Marketa Sevcikova (n. 411) regalando così un punto alla squadra azzurra.

Accorciate le distanze, la coach azzurra Elena Timina ha sostituito Debora Vivarelli con la 16enne Nicole Arlia (n. 131), che ha dovuto vedersela contro la Matelova. La ancora junior azzurra è riuscita a reggere il confronto ma non ha potuto evitare la sconfitta per 1 a 3.

Ancora una volta il PalaTennistavolo bolzanino ha superato al prova presentando anche le tribune con un centinaio di tifosi che non hanno mai smesso di incitare le pongiste azzurre. Poi il gran finale con il terzo tempo della sfida con tutte e due le nazionali e anche gli arbitri a cena assieme.

me.

«Lo avevo detto - ha affermato la coach azzurra Elena Timina - che il risultato finale sarebbe dipeso dalla forma delle due squadre il giorno della gara e da un pizzico di fortuna. Riguardo alla condizione, la loro numero 1 Hana Matelova era nella forma migliore possibile, per quanto riguarda la buona sorte non abbiamo trovato gli accoppiamenti nei quali avevo sperato. Nonostante le ottime prestazioni di Matelova, comunque, Giorgia Piccolin e Nicole Arlia hanno combattuto bene».

**Risultati:** Debora Vivarelli - Zdena Blaskova 0-3 (6-11, 5-11, 9-11), Giorgia Piccolin - Hana Matelova 1-3 (11-8, 6-11, 8-11, 5-11), Nikoleta Stefanova - Marketa Sevcikova 3-0 (11-7, 11-3, 11-5), Nicole Arlia - Hana Matelova 1-3 (7-11, 13-11, 5-11, 3-11). **F.G.**



• La Nazionale impegnata a Bolzano e a lato le pongiste azzurre in azione



## Parlano i protagonisti

# Prestazione di alto profilo per entrambe

Al termine della sfida valida per il campionato Csi di Tennistavolo tra Nosari e Cavernago abbiamo raccolto le sensazioni dei due responsabili delle rispettive squadre. Paolo Semperboni della Nosari denota tutta la propria soddisfazione per la vittoria, evidenziando la durezza del match: "È stato un incontro davvero impegnativo per tutti. Entrambe le squadre hanno giocato alla grande e abbiamo potuto ammirare anche giocate spettacolari; il tutto contornato da un grande spirito agonistico. Per quanto riguarda noi, devo dire di essere soddisfatto per

questo inizio. Certo, sicuramente dobbiamo migliorare, però grazie anche alla grande esperienza dei nostri giocatori siamo riusciti a spuntarla con un avversario tosto ed insidioso". Piuttosto contento per la prestazione offerta dalla propria

squadra, nonostante la sconfitta, è anche il responsabile e giocatore del Cavernago, Domenico Cassis: "Questa sera abbiamo giocato molto bene su più fronti, ma loro sono stati più forti di noi e dobbiamo accettarlo. Personalmente poi sono stato vitt-

ma di un piccolo infortunio, il quale ha condizionato la mia prestazione. Complimenti al mio compagno di squadra Pedrini che questa sera ha collezionato due successi, tenendoci in partita. Ora analizzeremo insieme le nostre prestazioni cercando di capire dove migliorare dalla prossima volta".

**R. Q.**

■ Tante giocate spettacolari contornate da un grande spirito agonistico

■ Per gli ospiti ottimo due su due di Pedrini Cassis frenato da un infortunio



Paolo Semperboni (Nosari)



Domenico Cassis (Pol. Cavernago A)



Peso: 15%

## TENNISTAVOLO: ALBA GUIDA I TORNEI DI SERIE D2 E D3

Solo vittorie per il Tennis tavolo Alba nella seconda giornata di campionato. La società albese ha conquista il primato sia in D2 che in D3 sconfiggendo due formazioni della Pgs Avis di Isola d'Asti. In Serie D2 (girone G) la squadra del Tt Alba A formata da Elisa Giacosa (capitana), Paolo Racca e Guido Raimondo ha vinto per 5-1. Nel campionato di D3 (girone E) il Tt Alba B ha sconfitto per 4-2

gli astigiani. La formazione albese, composta da Stefano Zambelloni (capitano), Enea Travaglio, Umberto Actis Perino e Lorenzo Tarditi, rimane in testa a punteggio pieno.



Peso:4%

## Tennis Tavolo Campionato Serie A1

# Primo pareggio per la Grissin Bon

**Reggio Emilia** Emozioni a non finire e un punto pesante e prezioso. E' iniziata con un'entusiasmante battaglia l'avventura stagionale del Tennistavolo Reggio Emilia Grissin Bon nel campionato di A1 maschile. A Villa Bagno la prima squadra reggiana ha pareggiato 3-3 contro la Marcozzi Cagliari. Dopo questa bella prestazione di squa-

dra ora la formazione del presidente Paolo Munarini è attesa al prossimo impegno in campionato, l'11 novembre a Genova. ●



La grinta di Alin Spelbus



Peso: 9%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

# Buzzoni argento vivo addosso: undici anni di puro talento

La giovanissima camuna grande protagonista in Belgio allo Stiga Master Minimes

## Tennistavolo

**Marco Zanetti**

■ Tanto piccola, ma tanto grande. È Matilde Buzzoni, che non lascia trasparire l'«8 agosto 2011» della data di nascita quando gioca a tennistavolo. Ai più diffidenti, sarebbe bastato averla vista in azione allo Stiga Masters Minimes di Blegny, in Belgio, dove ha ottenuto un glorioso argento, cedendo in finale 3-2 all'ungherese Lizzet Fazekas.

Piovono dunque applausi per la ragazza di

Pian Camuno: nelle precedenti 14 edizioni del torneo, nessun rappresentante dell'Italia aveva conquistato un risultato simile, di cui anche lei è rimasta sorpresa («Non me lo aspettavo»).

**Cammino.** A tal proposito, quasi immacolato il cammino che l'ha resa assoluta protagonista nella prestigiosa manifestazione internazionale, a cui erano iscritti i 14 migliori atleti ed atlete meglio classificatisi all'Eurominichamps – un competizione continentale dedicata ai «kids» - svoltosi lo scorso agosto a Schiltigheim, alle porte di Strasburgo. Ricapitolandone allora il percorso compiuto il 22 e il 23 ottobre, ecco la bresciana entrare nel tabellone principale grazie a 5 vittorie su 6 incontri nelle eliminatorie, poi l'hurrà agli ottavi con l'austriaca Miriam Meier (3-1), quindi il bis ai quarti contro la moldava Milena Casim (3-1) e il 3-2 in

semifinale sull'ucraina Veronika Pryschepa. Ma se da un lato l'exploit impressiona, d'altro canto è un ulteriore tassello a un palmarès già importante: la giovane è infatti numero 222 nel ranking nazionale, oltre che vantare nell'anno in corso un oro nel singolo Under 11 ai Campionati italiani (senza aver perso un solo set) e un successo nel doppio Tricolore di Quinta categoria.

**Riconoscimento.** Un puro talento, il suo, riconosciuto pure dal Comune di Brescia, con la consegna nel 2021 dell'Oscar dello Sport. E con il Tt Vallecamonica – col quale si allena quotidianamente, seguita dall'ex ct Maurizio Gatti e da Oana Copaci – ci sono margini di miglioramento: avvisate le avversarie in campionato di serie B femminile così come i rivali di serie D1 maschile. Due competizioni, queste, che



Peso: 40%

Matilde affronta insieme alla compagna di squadra Alice Galli (numero 194, classe 2009), con la quale condivide ora anche l'esperienza del World table tennis youth contender che fa tappa a Lignano

Sabbiadoro. Chissà che non mostri, una volta di più, le proprie formidabili qualità di pongista. //

Per lei secondo gradino del podio a Blegny nella competizione con quattordici tra i migliori atleti d'Europa

## I FLASH

### Storia.

Classe 2001, Matilde si allena alla palestra di Angolo Terme, a due passi dalla casa di Pian Camuno: qui è seguita dall'ex commissario tecnico Maurizio Gatti e da Oana Copaci. In breve, colleziona risultati importanti: centrate nel 2021 due medaglie di bronzo (a squadre e nel singolo) ai Campionati italiani, poi a maggio 2022 si somma l'oro individuale nell'Under 13 e quello di Quinta categoria.

### Numeri.

Nel campionato, con il Tt Vallecamonica, nella nuova stagione registra l'83% di vittorie: mandate ko Elena Elli e Milena Macalli in serie B2 femminile e conquistata la leadership con il team, in D1 maschile ecco la sconfitta con Gabriele Mutti (1-3) dopo gli acuti netti (3-0) con Persicani, Labadini e Travagliati.

### Ascesa.

Incredibile la sua rapida ascesa nel ranking nazionale: entrata come numero 500 a luglio 2019, nel 2020 ha chiuso al 877° posto. Poi, nel 2021, arriva fino alla 474° posizione. Ora è numero 222 in Italia.



In azione. Matilde Buzzoni sta stupendo tutti per la sua bravura



Peso:40%

## Campionati di tennis da tavolo

# Mazara, salgono sul podio i ragazzi della Rodolico

### MAZARA

Si sono svolti al Pala Catania di Catania i Campionati Italiani Paralimpici della FITET di tennis da tavolo, i ragazzi dell'ASD Paralimpica Mimi Rodolico sono riusciti ancora una volta a salire sul podio, nella categoria esordienti si è assistito a confronti entusiasmanti ed inaspettati, Francesco Spina arriva in semifinale e viene sconfitto dal compagno di squadra Francesco Asaro al 5 set 12 a

10, mentre nella finale tutta canarina Gabriele Bonafede batte Francesco Asaro. Ottimo il percorso di Stefano Turco che dopo aver vinto l'oro nella categoria giovanile, viene battuto nella classe 11 dal forte trapanese Dattolo. La Paralimpica «Mimi Rodolico» nei mesi scorsi si è laureata campione d'Italia con 322 punti, precedendo l'ASD Radiosa (224) e il Circolo Etneo (122). Il club di Mazara del Vallo, oltre ad aver conquistato due ori (nel singolo femminile C21 con Jessica Ingrao e nel doppio misto C21 con Asaro/Ingrao), ha be-

neficiato di una costanza di rendimento dei propri atleti, presenti in questi tutti i podi dei vari tabelloni. (\*SG). (nella foto i protagonisti)



Peso: 10%

# Giada missione mondiale

Da domenica a Granada la Rossi punta alle medaglie  
«Sono carica e con me c'è una vera squadra dal Friuli»

## L'INTERVISTA

ROSARIO PADOVANO

**È** la settimana giusta. È quella che porta ai Mondiali di Tennistavolo paralimpico di Granada. Giada Rossi si sta preparando per la partenza che avverrà venerdì. La campionessa di Poincicco di Zoppolla sta ultimando la preparazione al Centro Tecnico Federale di Lignano. Poi volerà da Treviso a Malaga. E proverà l'assalto alla medaglia d'oro. Anzi, alle medaglie. La campionessa sta seguendo una preparazione e una dieta specifica. C'è voglia di gareggiare dopo un'estate senza grandi competizioni.

**Giada Rossi, il tempo è maturo per un buon risultato. Quali sono gli obiettivi della spedizione spagnola?**

«Abbiamo lavorato concentrandoci molto sulla tecnica e sono desiderosa di verificare i miei progressi sul campo».

**Il Mondiale si presenta**

senza le atlete di Cina e Russia, in questo ultimo caso per i noti motivi. Si sente la favorita?

«Non proprio, anche se punto forte a una medaglia».

**Ma è la numero 1 del ranking da 4 anni.**

«Un conto è il ranking, un conto è il campo. So di poter fare bene».

**In classe 2 nel singolare chi teme maggiormente?**

«Le sudamericane sono molto cresciute. Le più serie minacce possono arrivare la Argentina e Brasile».

**Quando comincerà a gareggiare?**

«I Mondiali iniziano domenica ma da lunedì scatteranno le gare di doppio femminile e doppio misto. Da martedì spazio al singolare. Sia nel doppio misto che nel doppio femminile giochiamo le nostre carte».

**Cambia la formula, si parte subito con gare in tabellone a eliminazione diretta. È un vantaggio?**

«Speriamo con il ranking di avere turni all'inizio abbordabili. Non sottovalutiamo nessuno».

**La preparazione a Ligna-**

**no non ha patito ripercussioni per il Covid che invece nel resto del mondo condiziona ancora le scelte di molti atleti. È tornata la normalità?**

«Sicuramente non ci sono più i problemi di due anni fa. Ed è un grande vantaggio. Sono state fissate le prossime

competizioni, possiamo prepararci a dovere senza il timore di non dovere gareggiare. L'anno scorso sono stati annullati gli Europei, ma verranno organizzati nel 2023».

**Sarà quella la competizione più importante prima delle Paralimpiadi di Parigi 2024?**

«Sì. Ma sono convinta che anche questi Mondiali a Granada daranno indicazioni utili per la rassegna paralimpica».

**C'è molto Friuli nella spedizione Mondiale. Chi sono i componenti friulani dello staff tecnico?**

«Ormai formiamo una squadra unica. Siamo una grande famiglia che si accompagna con la bandiera dell'Aquila. Ci seguono a Lignano negli allenamenti e poi nelle competizioni. Verranno a Granada Alessandro Sellan, preparato-



Peso: 62%

re atletico di Fiume Venero. Eva Pittini, infermiera di Gemona. Mauro Bianchin, infermiere di Latisana. E ancora la fisioterapista di Fagagna, Elisa Quaglia, e Massimo Pisciutti, allenatore di Gemona».

**Il clan Rossi si sta già attrezzando. Chiverrà a Granada a fare il tifo per lei?**

«Hanno promesso di assiste-

re alle gare i miei genitori, mio fratello e sono convinto arriveranno anche degli zii e altre persone speciali».

**Lei, Rossi, aveva cominciato a praticare sport giocando a volley. Lo segue ancora?**

«Sì. L'anno scorso ho visto qualche volta l'Imoco Cone-

gliano. Dopo i Mondiali voglio andare a vedere dal vivo una gara della TinetPrata». —

## CHI È

### Due medaglie ai Giochi Manca ancora l'oro iridato

Nata a San Vito al Tagliamento il 24 agosto 1994, Giada Rossi cresce a Poniniccio di Zoppola e diventa pallavolista nelle giovanili del Pordenone Volley, che poi si fonderà con San Lorenzo diventando Insieme per Pn. Dopo l'incidente in piscina scopre il tennistavolo paralimpico. La scalata ai vertici nazionali e internazionali è rapida. Conquista due bronzi paralimpici, un titolo mondiale a squadre, un bronzo mondiale. Vince vari tornei internazionali tra cui quello di Lignano. Insomma ormai è una delle star della specialità e non sembra sazia di successi. Affatto.



Giada Rossi, 28 anni con l'immane bandiera del Friuli è pronta all'avventura mondiale



Peso: 62%

# Giada missione mondiale

Da domenica a Granada la Rossi punta alle medaglie  
 «Sono carica e con me c'è una vera squadra dal Friuli»

## L'INTERVISTA ROSARIO PADOVANO

**È** la settimana giusta. È quella che porta ai Mondiali di Tennistavolo paralimpico di Granada. Giada Rossi si sta preparando per la partenza che avverrà venerdì. La campionessa di Poincico di Zoppolla sta ultimando la preparazione al Centro Tecnico Federale di Lignano. Poi volerà da Treviso a Malaga. E proverà l'assalto alla medaglia d'oro. Anzi, alle medaglie. La campionessa sta seguendo una preparazione e una dieta specifica. C'è voglia di gareggiare dopo un'estate senza grandi competizioni.

**Giada Rossi, il tempo è maturo per un buon risultato. Quali sono gli obiettivi della spedizione spagnola?**

«Abbiamo lavorato concentrandoci molto sulla tecnica e sono desiderosa di verificare i miei progressi sul campo».

**Il Mondiale si presenta**

senza le atlete di Cina e Russia, in questo ultimo caso per i noti motivi. Si sente la favorita?

«Non proprio, anche se punto forte a una medaglia».

**Ma è la numero 1 del ranking da 4 anni.**

«Un conto è il ranking, un conto è il campo. So di poter fare bene».

**In classe 2 nel singolare chi teme maggiormente?**

«Le sudamericane sono molto cresciute. Le più serie minacce possono arrivare la Argentina e Brasile».

**Quando comincerà a gareggiare?**

«I Mondiali iniziano domenica ma da lunedì scatteranno le gare di doppio femminile e doppio misto. Da martedì spazio al singolare. Sia nel doppio misto che nel doppio femminile giochiamo le nostre carte».

**Cambia la formula, si parte subito con gare in tabellone a eliminazione diretta. È un vantaggio?**

«Speriamo con il ranking di avere turni all'inizio abbordabili. Non sottovalutiamo nessuno».

**La preparazione a Ligna-**

**no non ha patito ripercussioni per il Covid che invece nel resto del mondo condiziona ancora le scelte di molti atleti. È tornata la normalità?**

«Sicuramente non ci sono più i problemi di due anni fa. Ed è un grande vantaggio. Sono state fissate le prossime competizioni, possiamo prepararci a dovere senza il timore di non dovere gareggiare. L'anno scorso sono stati annullati gli Europei, ma verranno organizzati nel 2023».

**Sarà quella la competizione più importante prima delle Paralimpiadi di Parigi 2024?**

«Sì. Ma sono convinta che anche questi Mondiali a Granada daranno indicazioni utili per la rassegna paralimpica».

**C'è molto Friuli nella spedizione Mondiale. Chi sono i componenti friulani dello staff tecnico?**

«Ormai formiamo una squadra unica. Siamo una grande famiglia che si accompagna con la bandiera dell'Aquila. Ci seguono a Lignano negli allenamenti e poi nelle competizioni. Verranno a Granada Alessandro Sellan, preparatore atletico di Fiume Venero.



Peso: 60%

Eva Pittini, infermiera di Gemona. Mauro Bianchin, infermiere di Latisana. E ancora la fisioterapista di Fagagna, Elisa Quaglia, e Massimo Pischutti, allenatore di Gemona».

**Il clan Rossi si sta già attrezzando. Chi verrà a Granada a fare il tifo per lei?**

«Hanno promesso di assistere alle gare i miei genitori, mio

fratello e sono convinto arriveranno anche degli zii e altre persone speciali».

**Lei, Rossi, aveva cominciato a praticare sport giocando a volley. Lo segue ancora?**

«Sì. L'anno scorso ho visto qualche volta l'Imoco Conegliano. Dopo i Mondiali voglio andare a vedere dal vivo una gara della Tinet Prata». —

## CHI È

### Due medaglie ai Giochi Manca ancora l'oro iridato

Nata a San Vito al Tagliamento il 24 agosto 1994, Giada Rossi cresce a Poniniccio di Zoppola e diventa pallavolista nelle giovanili del Pordenone Volley, che poi si fonderà con San Lorenzo diventando Insieme per Pn. Dopo l'incidente in piscina scopre il tennistavolo paralimpico. La scalata ai vertici nazionali e internazionali è rapida. Conquista due bronzi paralimpici, un titolo mondiale a squadre, un bronzo mondiale. Vince vari tornei internazionali tra cui quello di Lignano. Insomma ormai è una delle star della specialità e non sembra sazia di successi. Affatto.



Giada Rossi, 28 anni con l'immane bandiera del Friuli è pronta all'avventura mondiale



Peso: 60%

Pallamano L'Europe League approda al terzo turno

## Apuania competitiva a livello continentale Sorteggiati gli spagnoli del Borges Vall

CARRARA

«**Abbiamo giocato bene.** Avevamo già blindato il passaggio al turno successivo nelle prime due gare e nella terza il risultato era ininfluente». C'è soddisfazione nelle parole di Claudio Volpi, il ds della Apuania Tennistavolo approdata al terzo turno della Europa Cup, il prestigioso torneo continentale. «Dopo essere stati sfortunati nel sorteggio della Champions League (Carrara era stata inserita nello stesso girone della corazzata tedesca di Ulm, ndr), ci è andata meglio in Europe Cup (le squadre eliminate in Champions approdano al secondo turno della coppa europea minore, ndr) e abbiamo dimostrato di essere ancora competitivi a livello europeo. Siamo soddisfatti del gioco espresso, un banco di prova difficile e articolato».

**Intanto sono usciti** i sorteggi per gli abbinamenti della

seconda fase di Europe Cup dove sono rimaste 12 squadre (4 provengono dalla eliminazione del secondo turno di Champions) suddivise in quattro gironi da tre squadre ciascuno (le prime accederanno alle semifinali, mentre le seconde avranno una ulteriore possibilità) e ai carraresi sono toccati gli spagnoli del Borges Vall, una formazione abbordabile. Eliminazione diretta con gara di andata (da disputarsi in Catalogna tra il 15 e il 18 novembre) e ritorno in casa (tra il 19 e il 21 novembre) con eventuale golden match (un set secco ai 6) in caso di parità. Nel doppio confronto vige la regola dei due punti ai vincenti in caso di 3-0 o 3-1 (nessun punto ai perdenti) e di due punti ai vincenti e uno ai perdenti in casi di successo per 3-2.

**ma.mu.**

**Nella foto**, il direttore sportivo Claudio Volpi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%

**TENNIS TAVOLO** A NOVA GORICA IL MANTOVANO CONFERMA L'OTTIMO STATO DI FORMA

## Contender sloveno: Matteo Mutti parte a mille

**NOVA GORICA (SLO)** Dopo le buone prestazioni messe in mostra nelle fila della Top Spin Messina EuCI, in Champions League e in Europe Cup, e in Nazionale, il mantovano **Matteo Mutti** (n. 702 del ranking mondiale) ha confermato il suo ottimo momento di forma e ha superato il round 1 di qualificazione del WTT Contender Nova Gorica. Alla Primary School Milojka Strukelj ha battuto per 3-1 (11-9, 10-12, 11-5, 11-9) l'austriaco Alexander Chen (n. 189) e in serata ha battuto 3-2 (8-11, 11-13, 11-5, 11-2, 8-11) l'inglese Tom Jarvis (n. 117) nel round

2. Sono stati sconfitti ed eliminati John Oyeboade (n. 290), per 3-1 (11-8, 4-11, 3-11, 11-13) dal danese Anders Lind (n. 158), Jordy Piccolin (n. 244), per 3-2 (8-11, 11-6, 5-11, 11-2, 6-11) dal lussemburghese Eric Glod (n. 291), Daniele Pinto (n. 281), per 3-0 (15-17, 10-12, 6-11) dal ceco Jiri Martinko (n. 262), e **Mihai Bobocica** (n. 156), per 3-2 (11-9, 13-11, 7-11, 8-11, 8-11) dal finlandese Alex Naumi (n. 235). Niagol Stoyanov (n. 112) partirà dal round 2 con il coreano Park Ganghyeon (n. 219).



Il mantovano Matteo Mutti di scena a Nova Gorica



Peso: 13%

## TENNIS TAVOLO - IL TORNEO DI LIGNANO

# U17, Nicole Arlia sul podio e inizia bene anche nell'U19

**LIGNANO SABBIA DORO** Al WTT Youth Contender di Lignano, la prima parte della seconda giornata di gare è stata dedicata ai gironi di qualificazione Under 19, Under 15 e Under 11, che hanno ammesso ai tabelloni dieci azzurre. Nel pomeriggio invece fari su **Nicole Arlia**. La portacolore azzurra, tesserata per la Brunetti Castel Goffredo, ai quarti di finale nel torneo Under 17 ha battuto l'indiana Kavya Sree Baskar per 3-0 (11-7, 12-10, 11-9). In semifinale, ma comunque a podio con la medaglia di bronzo, si è arresa all'altra indiana Taneesha Kotecha per 3-0 (13-11, 13-11, 11-9). Ha gareggiato anche nel torneo riservato alle Under 19. Al Bella Italia Village Arlia ha vinto il Gruppo 3,

battendo per 3-0 (11-9, 11-5, 11-7) la finlandese Ramona Maarit Betz e per 3-2 (10-12, 11-5, 11-6, 15-17, 11-7) la portoricana Alondra Rodriguez. Nel gruppo 13 Miriam Carnovale si è piazzata seconda nella classifica avulsa, dopo aver perso per 3-1 (11-6, 9-11, 4-11, 4-11) per mano della croata Marla Vidakovic e aver sconfitto per 3-1 (11-7, 6-11, 11-5, 13-11) la lussemburghese Xiaojing Ni. Carnovale oggi alle ore 9,30 affronterà nei trentaduesimi l'indiana Pritha Priya Vartikar, mentre Arlia nei sedicesimi attenderà alle 11 la vincente fra la spagnola Silvia Coll e l'australiana Hasali Sanaya Buddhadasa.

Nell'Under 15 prima Candela Sanchi, che nel Gruppo 9

si è imposta per 3-0 (11-8, 11-4, 11-9) sulla norvegese Beate Haraldseid e per 3-1 (14-12, 11-6, 6-11, 11-7) sulla francese Malichenh Bonnetere. Sono passate come seconde Giulia Varveri, Francesca Seu, Sofia Minurri e Irene Moretti.



L'azzurra Nicole Arlia



Peso: 18%